Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2128 del 13/07/2012

L'incontro è avvenuto nell'ambito del progetto "Gerusalemme" con l'Istituto Martini di Mezzolombardo

L'ASSESSORE BELTRAMI E L'ABBRACCIO CON GLI STUDENTI ISRAELIANI

Il Trentino è terra di pace e di convivenza, aperta a religioni e culture diverse. Nel ruolo di ambasciatrice della tradizione trentina, l'assessore provinciale alla solidarietà internazionale e alla convivenza, Lia Giovanazzi Beltrami, ha incontrato nella serata di ieri la delegazione di studenti della scuola di Gerusalemme "Keshet" e l'Istituto Martini di Mezzolombardo. "Il Trentino - ha esordito l'assessore Beltrami, rivolta ai ragazzi israeliani - vi apre le porte delle proprie case e delle proprie istituzioni affinché voi possiate continuare il vostro percorso di conoscenza, rispetto e dialogo".
-

Il nome del progetto - "Gerusalemme" - racchiude con semplicità ed immediatezza gli obiettivi del percorso di crescita personale avviato dai ragazzi dell'Istituto Martini di Mezzolombardo con i coetanei della Keshet School di Gerusalemme. Dopo la trasferta degli studenti trentini a marzo nella Città Sacra per le tre grandi religioni monoteiste, i giovani della Keshet hanno ricambiato la visita in Trentino. Nel pomeriggio di ieri, i ragazzi - circa una trentina - hanno affrontato il primo appuntamento con le istituzioni trentine, incontrando l'assessore alla solidarietà internazionale e alla convivenza Lia Giovanazzi Beltrami nelle sale del Seminario maggiore di Trento.
La Keshet School ha una peculiarità che ha contribuito a sceglierla per il progetto Gerusalemme: si tratta di un istituto frequentato sia da ragazzi ebrei ultraortodossi che da ebrei di fede moderata.
"Il Trentino - ha esordito l'assessore Beltrami - è una terra aperta alle diversi confessioni religiose e alle diverse culture. Abbiamo sostenuto il progetto 'Gerusalemme', che vi ha fatto incontrare, perché rispetto il nostro spirito e si inserisce pienamente nel percorso avviato da ‘Officina Medio Oriente', l'iniziativa promossa della Provincia autonoma di Trento, che lavora per la pace e l'amicizia dei due popoli".
L'assessore ha ricordato che la Provincia autonoma di Trento ha attualmente attivi in Medio Oriente una ventina di progetti: "Si tratta di iniziative che coinvolgono tutte le popolazioni locali nei diversi settori della società, perché crediamo di poter offrire un contributo positivo alla storia di territori a noi lontani geograficamente ma che da un punto di vista umano noi sentiamo molto vicini".
L'incontro è stata l'occasione per la delegazioni trentina di ricordare la permanenza in Israele, caratterizzata dalla visita al Museo dell'Olocausto, il viaggio nel deserto del Negev e la scoperta di Gerusalemme, dove ad attenderli c'erano anche gli addetti dell'Ambasciata d'Italia.
I ragazzi israeliani hanno ringraziato gli insegnati dell'Istituto Martini per il lavoro svolto, l'assessore Beltrami per il sostegno e la Provincia autonoma di Trento per lo scambio e l'accoglienza, che "hanno reso l'esperienza particolarmente intensa".

Immagini a cura dell'ufficio stampa.

-

()